



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
COMITATO MARIA LETIZIA VERGA ONLUS
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDEPENDENTE

Al Consiglio Direttivo del
Comitato Maria Letizia Verga Onlus

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria dell'allegato bilancio d'esercizio del Comitato Maria Letizia Verga Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal rendiconto gestionale a proventi e oneri per l'esercizio chiuso a tale data, dal prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0512132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08126181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Graziosi 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felisenti 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Comitato Maria Letizia Verga Onlus al 31 dicembre 2015 e del risultato della gestione per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili e ai criteri di valutazione illustrati nella nota integrativa.

Richiamo di informativa

Il rendiconto evidenzia un disavanzo d'esercizio di Euro 7.494 migliaia e un patrimonio netto negativo per Euro 2.775 migliaia al 31 dicembre 2015. Come illustrato nella nota integrativa, gli amministratori hanno predisposto il bilancio d'esercizio sulla base del presupposto della continuazione dell'attività considerando le evidenze del piano quinquennale appositamente predisposto e il diritto del Comitato a mantenere l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche private. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il Comitato Maria Letizia Verga Onlus, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, non era obbligata alla revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile.

Milano, 20 giugno 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Francesco Ferrara
(Revisore legale)

COMITATO MARIA LETIZIA VERGA O.N.L.U.S.

Organizzazione di volontariato

Sede in MONZA (MB) Via Pergolesi, 33

Cod.Fiscale 97015930155

Iscritta all'Albo delle Organizzazioni di volontariato

della provincia di Milano al foglio n.737 sezione A (sociale) progressivo 2942

Associazione riconosciuta con DGR n. 29495 del 01/01/1997

Iscritta CCIAA di Monza Nr. R.E.A. 1668055

Fascicolo al Rendiconto al 31.12.2015

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI.....	3
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015	4
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI AL 31 DICEMBRE 2014	6
PROSPETTO SINTETICO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO	7
NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO AL 31/12/2015	8
INFORMAZIONI PRELIMINARI.....	9
AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE.....	11
CRITERI DI FORMAZIONE.....	11
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	12
VINCOLI SUI PROVENTI	14
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI AI PROGETTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE	14
VALUTAZIONE DELLE VOCI	15
CONTENUTO E MOVIMENTAZIONE DELLE PIU' SIGNIFICATIVE VOCI DI STATO PATRIMONIALE.....	16
IL CENTRO MARIA LETIZIA VERGA	17
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI.....	22
CONSIDERAZIONI FINALI	25
RELAZIONE DI MISSIONE AL RENDICONTO AL 31/12/2015.....	28
PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	58

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

Consiglio Direttivo

Presidente: Verga Giovanni

Vice Presidente: Lupieri Gnani Rosanna

Consiglieri:

Cali Giovanni

Viganò Angelo

Marcantoni Lorella

Biondi Andrea

Du Chene de Verre Nicolò Andrea

Revisori dei Conti

Mascheroni Carlo Maria

Erba Laura

Invernizzi Giuseppina

Il bilancio e le attività del comitato sono sottoposti, a norma di statuto, al controllo dei Revisori dei Conti.

A partire dall'esercizio 2014 il bilancio è volontariamente sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2015

Euro

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Immobilizzazioni Immateriali	8.852	13.805
Immobilizzazioni Materiali	1.232.549	708.514
Immobilizzazioni Materiali in corso di costruzione		10.519.012
Immobilizzazioni Finanziarie	454.838	455.868
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.696.240	11.697.199
ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti a breve	659.667	189.096
Rimanenze	1.046.813	
Disponibilità liquide	2.273.710	2.183.070
Disponibilità liquide nuova costruzione	829.452	1.109.280
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.809.643	3.481.446
Ratei e risconti attivi	158.881	237.226
TOTALE ATTIVO	6.664.764	15.415.871

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
----------------	-------------------	-------------------

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio libero

Risultato gestionale esercizio in corso	-7.493.760	154.351
Risultato gestionale esercizi precedenti	100.103	-54.248
Fondi di riserva	4.497.000	1.595.999
Totale patrimonio libero	-2.896.657	1.696.102

Fondo di dotazione	61.975	61.975
---------------------------	---------------	---------------

Patrimonio vincolato

Patrimonio vincolato nuova costruzione		2.901.001
Patrimonio vincolato a progetti	79.627	74.007
Totale patrimonio vincolato	79.627	2.975.008

TOTALE PATRIMONIO NETTO	-2.755.055	4.733.085
--------------------------------	-------------------	------------------

DEBITI

Debiti entro 12 mesi	4.486.346	5.555.003
Debiti oltre 12 mesi	3.802.000	5.053.240
Fondo TFR	84.660	74.543
Fondo impegni di donazione	1.046.813	
TOTALE DEBITI	9.419.819	10.682.786

TOTALE PASSIVO	6.664.764	15.415.871
-----------------------	------------------	-------------------

CONTI D'ORDINE	31/12/2015	31/12/2014
Pegno Titoli Comitato a Banca Prossima	96.058	96.058

**RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI
AL 31 DICEMBRE 2015**

Euro

	31/12/2015	31/12/2014
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
Quote associative	740	935
Lasciti	1.496.836	109.940
Donazioni	3.201.456	3.158.982
Donazioni progetto Mispho	160.823	160.204
Contributo 5x1000	642.938	623.952
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	5.502.793	4.054.013
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
Raccolte pubbliche di fondi	1.831.931	1.699.827
TOTALE PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	1.831.931	1.699.827
ALTRI PROVENTI		
Rimborsi	13.591	15.028
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	98.633	
Ricavi per attività commerciali marginali	97.556	95.881
Proventi finanziari e diversi	1.752.593	65.315
TOTALE ALTRI PROVENTI	1.863.739	274.857
TOTALE PROVENTI	9.198.463	6.028.697
ONERI PER PROGETTI		
ONERI PER RACCOLTA FONDI	14.247.080	3.113.798
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	865.050	741.213
ONERI PER ATTIVITA' COMMERCIALI MARGINALI	150.133	155.749
ONERI FINANZIARI	48.884	29.316
ALTRI ONERI	86.688	-
TOTALE ONERI	1.288.767	
TOTALE ONERI	16.686.602	4.040.076
RISULTATO GESTIONALE	-7.488.139	1.988.621
DI CUI DA DESTINARE AI FONDI VINCOLATI		
Risultati negativi su progetti vincolati	-40.900	-35.332
Risultati positivi su progetti vincolati	46.520	1.869.604
AVANZO/DISAVANZO LIBERO	-7.493.760	154.351

PROSPETTO SINTETICO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Vengono di seguito riepilogati i movimenti del patrimonio netto per l'esercizio corrente e per quello precedente:

Patrimonio Netto	31.12.2014	Destinazione risultato di gestione 2014	Progetti con risultato positivo	Progetti con risultato negativo	Riclassificazione di fondi	Avanzo/(Disavanzo) libero	31.12.2015
Fondo di dotazione	61.975						61.975
Patrimonio netto iniziale	1.595.999				2.901.001		4.497.000
Risultato gestione a nuovo	-54.248	154.351					100.103
Risultato gestione di esercizio	154.351	-154.351				-7.493.760	-7.493.760
Patrimonio libero	1.696.102	0	0	0	2.901.001	-7.493.760	-2.896.657
							0
Fondi vincolati ai progetti:							
Nuova costruzione	2.901.001				-2.901.001		0
Mispho	35.818			-24.959			10.859
"Euro" per infermiere	10.004			-2.577			7.427
Residence Maria Letizia Verga per manutenzione	1.632						1.632
Progetto cure domiciliari	13.364			-13.364			0
Progetto Nutrizionale Nicaragua			13.490				13.490
Progetto adolescenti	6.690		4.100				10.790
Progetto Psicosociale	6.499		28.931				35.430
Patrimonio vincolato	2.975.008	0	46.521	-40.900	-2.901.001	0	79.627
Totale Patrimonio Netto	4.733.085	0	46.521	-40.900	0	-7.493.760	-2.755.055

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2015

Premessa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale a proventi ed oneri, del prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto, del rendiconto finanziario, della presente nota integrativa.

I dati dell'esercizio sono comparati con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

La Nota integrativa del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso; è redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 “La nota integrativa e la relazione di missione” emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dotti commercialisti, integrato da quanto contenuto al paragrafo 2.5 dell'atto di indirizzo “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit”, emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009.

La nota si compone come segue:

- informazioni preliminari;
- agevolazioni fiscali di cui beneficia l'associazione;
- criteri di formazione;
- criteri di valutazione;
- contenuto e movimentazione delle più significative voci di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale a proventi e oneri.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Il Comitato Maria Letizia Verga Onlus è una associazione di genitori fondata nel 1979 da Giovanni Verga in ricordo della figlia Maria Letizia, una bimba di quattro anni colpita da una grave forma di leucemia infantile. L'associazione è dotata di personalità giuridica, riconosciuta dalla regione Lombardia con DGR N. 29495 del 01/01/1997 ed è scritta al CCIAA di Monza e Brianza n. R.E.A. 1668055 ed al registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lombardia al foglio n. 737 sezione a (sociale) progressivo 2942.

Nel corso del 2015 il Comitato ha svolto la propria attività perseguitando gli obiettivi statutari di studio e cura della leucemia del bambino attraverso la realizzazione di progetti finalizzati alla ricerca, alla cura, al sostegno alle famiglie, alla cooperazione internazionale.

Ampia illustrazione dell'attività svolta viene fornita nella relazione di missione.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il rendiconto chiuso il 31 dicembre 2015, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Associati, evidenzia un disavanzo di euro 7.493.760, principalmente correlato alla donazione dell'edificio, denominato Centro Maria Letizia Verga, alla Fondazione MBBM per euro 9.896.397, e all'accantonamento di euro 1.046.813 al Fondo impegni di donazione.

La donazione trova la sua motivazione nella necessità di garantire le migliori condizioni di cura ai bambini affetti da leucemia e da linfoma ricoverati presso la Clinica Pediatrica Università Bicocca, gestita da Fondazione MBBM.

La necessità di realizzare il Centro Maria Letizia Verga è nata dalla grande ristrutturazione dell'edificio dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo, che ospitava i reparti di Ematologia Pediatrica e di ricerca, e che per lungo tempo non sarebbero più stati idonei a garantire la qualità delle cure e gli standard di qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglia.

Inoltre il CMLVerga è l'occasione per garantire una continua progressione della ricerca e assistenza per poter guarire un bambino in più. **Tale disavanzo ha ridotto il patrimonio netto che al 31 dicembre 2015 risulta negativo per euro 2.755.055.**

Tale fattispecie è stata attentamente valutata dagli amministratori che hanno concluso, anche alla luce di pareri ottenuti da consulenti in materie di organizzazioni non profit, che la riduzione del patrimonio e il suo saldo negativo al 31 dicembre 2015 non pregiudicano l'autonomia patrimoniale dell'Ente e il suo diritto a mantenere l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche private.

La caratteristica del patrimonio come “garanzia di realizzabilità dello scopo” infatti non è messa in pericolo ipso facto da un patrimonio negativo, peraltro derivante nella sostanza da un unico evento, la donazione effettuata alla Fondazione MBBM.

Nell’attività più rilevante dal punto di vista patrimoniale (la costruzione e donazione dell’edificio) il fine statutario è stato raggiunto e il bene donato è andato ad accrescere il patrimonio di Fondazione MBBM, fondazione di partecipazione costituita fra Azienda Ospedaliera San Gerardo, Comitato MLVerga e Fondazione Tettamanti, accreditata da ASL Monza e Brianza per la gestione dei reparti di Pediatria ed Oncoematologia infantile, oltre che di Ostetricia e Neonatologia di Monza.

I bambini affetti da leucemia hanno ora la possibilità di essere accolti e curati in un Centro anche logisticamente all’avanguardia, con beneficio sia delle qualità delle cure, che della qualità della vita; ciò nel pieno rispetto del dettato statutario del Comitato MLVerga.

Similmente, la caratteristica del patrimonio come “garanzia del creditore” non è messa in pericolo dalla situazione patrimoniale e finanziaria del Comitato che presenta un attivo circolante di 4,8 milioni contro debiti a breve per 4,4 milioni. L’indebitamento oltre i 12 mesi per 3,8 milioni, in parte coperto da titoli immobilizzati per circa 455 mila, è costituito da mutuo scadente nel giugno 2021, le cui rate risultano ragionevolmente sostenibili, anche alla luce dei dati storici e prospettici della raccolta fondi.

A tal proposito, il Consiglio direttivo ha approvato un piano economico-finanziario su base quinquennale volto a dimostrare la capacità del Comitato di ripagare il debito connesso alla costruzione del Centro Maria Letizia Verga e di ripristinare il patrimonio netto;

Tale piano, che prevede livelli di fundraising in linea con i risultati che il Comitato ha saputo raggiungere negli ultimi anni con il consueto impegno e la presenza nelle comunità di riferimento, mostra quindi disponibilità sufficienti al fabbisogno tenuto conto anche delle erogazioni liberali annuali a favore di Fondazione Tettamanti per il finanziamento di progetti di ricerca per euro 500 mila e a Fondazione MBMM per integrazione del personale della Clinica Pediatrica per euro 1,5 milioni.

Tali somme, come peraltro previsto nelle convenzioni annualmente stipulate con detti Enti, saranno erogate solo se compatibili con gli equilibri economico – finanziari e patrimoniali del Comitato Maria Letizia Verga.

Il Consiglio direttivo sulla base delle considerazioni sopra esposte ha quindi proceduto a redigere il bilancio sulla base del presupposto della continuità delle attività.

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione, essendo un'Organizzazione di Volontariato iscritta all'Albo, fruisce delle agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette ed indirette previste per le Onlus di diritto.

Le erogazioni liberali effettuate nel 2015 al Comitato Maria Letizia Verga Onlus consentono ai donatori di fruire delle deduzioni e detrazioni fiscali previste dal Testo Unico Imposte Dirette e dal DL 35/05 convertito nella L. 80/05.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'associazione in modo veritiero e corretto.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio contabile per gli enti non profit n° 1 “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit” e di tutti i documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), ovvero il “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio nelle aziende non profit” e le raccomandazioni da 1 a 10. Come già detto, in questo esercizio sono state accolte anche le indicazioni del principio contabile per gli enti non profit n° 2 “L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit”, sebbene ancora in bozza.

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del seguente documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa: Raccomandazione “Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit”.

Il bilancio fa infine proprie anche le indicazioni dell'atto di indirizzo emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009 “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit”. Essendo gli schemi proposti dall'Agenzia per le Onlus analoghi a quelli proposti dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), le innovazioni richieste dall'atto di indirizzo riguardano esclusivamente alcune informazioni aggiuntive da riportare in Nota integrativa.

I documenti citati sono specificamente richiamati quando le indicazioni da essi fornite riguardano la materia in quel punto trattata.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dalla Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” approvata dalla Commissione aziende *non profit* del CNDCEC.

I criteri di redazione del bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

In generale, i criteri e gli schemi adottati hanno non solo lo scopo di evidenziare l'avanzo o il disavanzo complessivi dell'esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un'azienda non profit, quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell'ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall'esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.

Il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto evidenzia il risultato delle gestioni di tutti i progetti facenti parte delle attività tipiche e del patrimonio libero. E' redatto in ottemperanza alla Raccomandazione n° 4 recante lo stesso nome del prospetto approvata dalla Commissione aziende *non profit* del CNDCEC e, ritenendolo particolarmente esplicativo ai fini della trasparenza informativa, è inserito in allegato ai prospetti di bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono qui indicati, accanto ai criteri di valutazione in senso stretto, la distinzione adottata dall'associazione tra attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi e strutturali, la natura dei vincoli attribuiti ai proventi e le modalità di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche.

Come indicato nel capitolo precedente, la raccomandazione n° 10 CNDCEC, emanata nel 2006, pur avendo come scopo principale quello di definire indicatori di performance per le organizzazioni non profit, ha per la prima volta definito una classificazione degli oneri e dei proventi, aspetto essenziale per assicurare trasparenza e comparabilità dei bilanci del terzo settore.

L'associazione ha recepito tale classificazione degli oneri e dei proventi.

ATTIVITA' TIPICHE, DI SUPPORTO, DI RACCOLTA FONDI E STRUTTURALI

Le attività tipiche o istituzionali sono finalizzate alla realizzazione di obiettivi operativi che sono in diretta connessione con la missione per la quale l'organizzazione è stata costituita; le attività di supporto garantiscono

l'esistenza e la continuità aziendale dell'organizzazione e comprendono, in particolare, i servizi amministrativi e di gestione delle risorse umane; le attività di raccolta fondi sono costituite da tutte le iniziative di raccolta rivolte ad ampio pubblico; quelle strutturali infine, introdotte come tipologia dalla raccomandazione n° 10 CNDCEC, sono invece le attività strumentali allo svolgimento di tutte le altre attività, tipiche, di supporto o di raccolta fondi che siano.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dall'associazione per l'attribuzione ad attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi o strutturali di ogni categoria di oneri.

Oneri da attività tipiche (oneri per progetti)

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri, analiticamente indicati, sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti.

Oneri per attività di supporto

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri, non attribuibili direttamente alla realizzazione del progetto, ma sostenuti al fine del mantenimento della struttura associativa, a titolo di esempio:

- gli oneri relativi al personale operante presso la struttura non impiegato direttamente su un progetto;
- i premi assicurativi a copertura dell'attività di volontariato.

Oneri per attività di raccolta fondi

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri relativi alle spese dirette sostenute per l'attività di raccolta fondi e promozionale, a titolo di esempio:

- gli oneri sostenuti per l'acquisto di materiale promozionale dell'associazione;
- gli oneri sostenuti per l'acquisto di prodotti o gadget da destinare a raccolte fondi presso il pubblico.

Oneri finanziari

Sono considerati separatamente.

Altri Oneri

Sono considerati separatamente.

Oneri per attività commerciali marginali

Sono inseriti in questo raggruppamento gli oneri sostenuti per la realizzazione di ricavi per attività marginali.

VINCOLI SUI PROVENTI

I proventi sono vincolati quando la volontà del donatore li destina alla realizzazione di progetti che rispondono alla missione per la quale l'organizzazione è stata costituita.

Tra questi, si considerano “proventi vincolati destinati” i proventi esplicitamente dedicati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono invece “vincolati non destinati” i proventi per i quali il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono proventi vincolati destinati le erogazioni di Fondazioni o altri Enti su singolo progetto e le donazioni di persone fisiche vincolate per espressa volontà del donatore. Sono considerati non vincolati le quote associative e ogni altra elargizione pubblica o privata generica.

La differenza di fine anno tra proventi e oneri di un progetto viene accantonata in appositi fondi compresi nel patrimonio vincolato.

I proventi derivanti dalla gestione accessoria e straordinaria dell'associazione sono per la loro stessa natura considerati non vincolati e contribuiscono interamente al risultato gestionale dell'esercizio, insieme con la percentuale delle categorie di proventi più sopra descritte e dedicata alla copertura delle attività di supporto e di raccolta fondi.

Gli organi direttivi dell'associazione possono decidere di vincolare gli eventuali avanzi di gestione o di lasciarli tra il patrimonio libero.

Di tale scelta si dà conto nel paragrafo “Movimentazione del patrimonio vincolato”.

Il rendiconto gestionale a proventi e oneri così costruito dà quindi evidenza dei vari risultati gestionali: quelli dei diversi progetti facenti parte delle attività tipiche, sintetizzati nella variazione dei relativi fondi vincolati, e quello della gestione delle attività di supporto e di raccolta fondi, illustrato dal risultato d'esercizio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI AI PROGETTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE

I criteri di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche è determinante nella definizione delle variazioni del patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato è stato distinto per progetto.

Il prospetto indica la variazione del patrimonio vincolato per singolo progetto sommando i fondi vincolati esistenti all'inizio dell'esercizio ai proventi vincolati di competenza dell'esercizio e sottraendo alla somma così ottenuta gli oneri del progetto di competenza dell'esercizio. Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei vincoli sui proventi, si rimanda al paragrafo sopra riportato “*Vincoli sui proventi*”.

Gli oneri attribuiti a ogni progetto sono quelli direttamente connessi allo svolgimento del progetto.

La somma dei risultati dei singoli progetti forma la variazione del patrimonio vincolato.

Una volta determinato il risultato economico della gestione si è evidenziato nel rendiconto gestionale un “di cui” costituito dall’importo di proventi e oneri destinati ai singoli progetti.

VALUTAZIONE DELLE VOCI

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività da parte dell’associazione.

Al fine di ottemperare al meglio il principio di prudenza del bilancio e nel rispetto di quanto previsto dalle Raccomandazioni CNDCEC, i proventi e gli oneri sono stati contabilizzati secondo il criterio di competenza. E’ stato rispettato il criterio della correlazione degli oneri ai proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto sia dell’utilità o funzionalità pluriennale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte nell’attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. L’ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni Immateriali	Aliquota Ammortamento
Software	33%
Costi accessori su finanziamento	15,40%

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito. Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

L’ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che esprime la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespita; si ritiene che detto criterio di valutazione sia correttamente rappresentato dalle seguenti aliquote:

Immobilizzazioni Materiali	Aliquota Ammortamento
Impianti generici Residence Cascina Valera	20%
Residence Cascina Valera	3%
Attrezzature elettromedicali	20%
Mobili e Arredi	20%
Sistemi Informatici e Componenti Hardware	20%

Le **immobilizzazioni finanziarie** comprendono i titoli destinati ad investimento durevole. Sono valutati al costo di acquisto eventualmente svalutati mediante appostazione di apposito fondo.

I **crediti** dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale, svalutato mediante appostazione di apposito fondo per adeguarli al valore di presunto realizzo.

Le **rimanenze** sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o al valore di presumibile realizzo se minore.

Le **disponibilità liquide** sono iscritte al valore nominale.

Tra i **ratei e i risconti attivi** sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Il **fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del rendiconto nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

I **debiti** sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

Tra i **ratei e risconti passivi** sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Le **quote associative** sono rilevate secondo il criterio della competenza ed iscritte solo quando incassate.

I **lasciti** sono iscritti al momento dell'accettazione del lascito o dell'eredità che generalmente corrisponde al momento dell'incasso.

Le **donazioni e i proventi da raccolta pubblica di fondi** sono rilevati secondo il criterio della competenza temporale e sono iscritti quando vi è diritto a riceverle ovvero quando vengono erogate.

Gli **altri proventi** sono imputati a rendiconto gestionale secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio generale della prudenza.

Essi rappresentano categorie residuali di proventi differenti da quelli relativi alla raccolta fondi e da attività finanziarie.

Gli **oneri** sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale. Essi sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- oneri per progetti;
- oneri per raccolta fondi;
- oneri per supporto generale;
- oneri per attività commerciale marginale;
- oneri finanziari.

CONTENUTO E MOVIMENTAZIONE DELLE PIU' SIGNIFICATIVE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI.

IMMOBILIZZAZIONI

Si tratta di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per un totale di euro 1.696.240 con un decremento di euro 10.000.959 rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2015 sono pari ad euro 8.852.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il prospetto che segue riepiloga le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Immobilizzazioni Immateriali	Costo Storico	Prec. Amm.to	Consistenza Iniziale	Acquisizioni	Ammortamenti	Consistenza finale
Software	35.339	-32.109	3.230	160	-3.188	202
Costi accessori su finanziamento	12.500	-1.925	10.575		-1.925	8.650
Totale 31/12/2015	47.839	-34.034	13.805	160	-5.113	8.852

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.2015 sono pari ad euro 1.232.549 e sono relative a immobilizzazioni già in funzione.

Il prospetto che segue riepiloga le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Immobilizzazioni Materiali	Costo Storico	Prec. Amm.to	Consistenza Iniziale	Acquisizioni	Dismissione	Ammortamenti	Consistenza finale
Impianti generici Residence Cascina Valera	9.851	- 1.970	7.881			- 1.970	5.911
Residence Cascina Valera	1.365.896	- 680.692	685.204			- 40.977	644.227
Impianti e Macchine	6.902	-6.902	-				-
Mobili e Arredi	70.167	- 65.524	4.643	579.934		- 59.154	525.423
Macchine Ufficio Elettroniche	29.465	- 29.465	-				-
Attrezzature	93.022	- 93.022	-				-
Sistemi Informatici e Componenti Hardware	41.999	- 31.213	10.786	122		- 3.603	7.305
Attrezzature elettromedicali				55.203		- 5.520	49.683
Telefoni Cellulari	351	- 351	-				-
Totale 31/12/2014	1.617.653	- 909.139	708.514	635.259	-	-111.224	1.232.549

Tra le **immobilizzazioni in funzione** (pari ad euro 1.232.549) le voci di maggior rilevanza sono:

- “Opere su beni in concessione” per euro 644.227, relative al fabbricato sede del Residence Maria Letizia Verga sito in Monza, Via Pergolesi 50, detenuto in virtù di concessione di diritto di superficie.
- Mobili e arredi per euro 525.423 e Attrezzature elettromedicali per euro 49.683, principalmente riferibili agli arredi e alle apparecchiature del Centro Maria Letizia Verga, concessi in comodato gratuito a FMBBM per la gestione dell’attività sanitaria del Centro. Il piano di ammortamento è commisurato alla presumibile possibilità di utilizzazione dei beni per lo svolgimento dell’attività sanitaria.

Le **immobilizzazioni in corso** (pari ad euro zero) rappresentavano, nel bilancio chiuso al 31/12/2014, gli oneri sostenuti per la costruzione del nuovo edificio destinato ad ospitare i reparti di ricerca e di ematologia pediatrica, poi denominato “Centro Maria Letizia Verga”.

Il prospetto seguente riepiloga i movimenti della voce, ripartita nelle sue componenti:

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI												
	TOTALE	progettazione	costruzione	impianti	oneri finanziari	spese varie	direzione lavori	consulenze diverse	mobili e arredi	attrezz. medicali	anticipi a fornitori	Omaggi di beni
saldo al 31/12/2014	10.519.012	208.821	9.379.646		113.226	35.299	326.082	78.519	-	29.158	343.716	4.545
acquisizioni	1.983.717	10.400	897.318	277.272		11.752	169.419	118.730	429.575	26.045	43.206	
giroconto	-		237.804						149.118		-386.922	
note di accredito da ricevere da fornitore	-346.198			-346.198								
giroconto alla voce Debiti verso Koveco trattenuta a garanzia	-466.199			-466.199								
giroconto alla voce Rimanenze	-1.046.813			-1.043.057	-3.756							
giroconto alla voce Mobili e arredi	-578.693								-578.693			
giroconto alla voce Attrezzature medicali	-55.203									-55.203		
giroconto alla voce Minusvalenze	-113.226					-113.226						
donazione	-9.896.397	-219.221	-8.659.314	-273.516		-47.051	-495.501	-197.249				-4.545
saldo al 31/12/2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Il Centro Maria Letizia Verga

Tale edificio, edificato a cura e spese del Comitato Maria Letizia Verga con il contributo di Fondazione Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi Onlus su un sedime di proprietà dell’Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, concesso in diritto di superficie alla Fondazione MBBM, è stato completato nel giugno 2015. La voce “acquisizioni” accoglie i costi di completamento dell’edificio per euro 1.983.717.

In data 07/05/2015 l’immobile è stato accatastato, per accessione ai sensi degli articoli 934 e seguenti del c.c., ad Azienda Ospedaliera San Gerardo, proprietaria del sedime e a FMBBM, titolare del diritto di superficie.

In conseguenza del completamento dell'edificio e del suo accatastamento FMBBM, sentita Regione Lombardia, ha richiesto la stipulazione di un atto ricognitivo dell'operazione, predisposto in bozza dal Dott. Filippo Zabban, notaio in Milano, che verrà perfezionato a breve.

Tale atto definisce la natura della donazione e i contenuti della stessa ed i criteri in esso definiti hanno regolato la contabilizzazione della donazione nel bilancio del Comitato Maria Letizia Verga.

E' stato definito trattarsi di donazione "indiretta" delle somme trasferite dal CMLVerga "ai singoli prestatori d'opera che hanno concorso alla realizzazione dell'edificio, elargizioni delle quali è stata beneficiaria FMBBM in quanto titolare del diritto di superficie sul relativo sedime".

La donazione indiretta ammonta quindi a euro 9.896.397, pari alle somme "pagate" ai prestatori d'opera e costituisce il decremento della voce.

Di conseguenza la quota di opere realizzate, ma non ancora pagate, pari a euro 1.046.813, è stata girocontata alla voce "Rimanenze" dell'attivo circolante. Essendo tuttavia manifesta l'intenzione del Comitato MLVerga di donare anche tali somme, una volta pagate, si è provveduto ad effettuare pari accantonamento a Fondo impegni di donazione.

Gli oneri finanziari capitalizzati sino al 31/12/2014 sono stati imputati a minusvalenze; infatti, pur essendo inerenti l'immobile, non possono far parte della donazione indiretta come sopra definita. Rimangono quindi interamente a carico del conto economico 2015.

Gli importi relativi a Immobilizzazioni in corso Mobili e Arredi e Immobilizzazioni in corso Attrezzature medicali sono stati girocontati al corrispondente conto delle Immobilizzazioni Materiali e avviato il piano di ammortamento, non essendo oggetto di donazione, ma concessi a FMBBM in comodato gratuito.

Per effetto della chiusura lavori del cantiere è stato definito dalla direzione lavori il corrispettivo totale del contratto di appalto in contraddittorio con il general contractor Kostruttiva Spa, tenendo conto delle contestazioni e dei lavori non ultimati. Ciò ha portato ad una riduzione del costo dell'opera e alla corrispondente chiusura dei conti "Anticipi a Fornitore" e "Trattenuta a garanzia".

I vari aspetti del progetto sono descritti nelle apposite sezioni della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie:

Costituite da titoli e depositi cauzionali così dettagliati:

- Titoli: la consistenza iniziale/finale e i movimenti di esercizio sono sintetizzati nella seguente tabella:

Titolo	Consistenza iniziale	Acquisizioni dell'esercizio/rivalutazioni	Rimborsi/cessioni dell'esercizio	Consistenza finale
Intesa Garanzia Attiva 17076,894 quote	100.344			100.344
Buono risparmio 05000200000106522	175.000		- 175.000	-
Buono risparmio 05000200000107607	175.000	175.000	- 175.000	175.000
Buono risparmio 05000200000110651		175.000		175.000
Totale Altri Titoli	450.344	350.000	- 350.000	450.344

- Depositi cauzionali:

Depositi cauzionali diversi	20
Deposito Cauzionale Enerxenia	234
Deposito Cauzionale Via Ardigò Monza	1.650
Deposito Cauzionale GavinvestSrl	1.200
Deposito cauzionale Enel servizio elettr	890
Deposito cauz.app.locati	500
Totale Depositi Cauzionali	4.495

Crediti a breve

I “crediti a breve” al 31.12.2015 sono pari ad euro 659 667.

Gli importi di maggior rilievo sono costituiti da:

- crediti verso terzi per manifestazioni effettuate nel periodo natalizio per euro 264.896; si tratta di somme incassate dai volontari in nome e per conto del CMLV nel mese di dicembre 2015 e che saranno versate nelle casse del CMLV nel 2016;
- crediti per note accredito da ricevere dal general contractor Kostruttiva (già COVECO) per euro 346.198, come meglio precisato nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni in corso.
- Crediti per donazioni (euro 7.589) e lasciti (28.750) da incassare.
- Operazione di acquisto del credito da subappaltatori

Fra i crediti a breve è contabilizzato l'importo di euro 1.288.767, totalmente svalutato da corrispondente fondo svalutazione crediti.

Nel corso del secondo semestre 2015 il CMLVerga riscontrò che Cellini quale mandante dell'ATI Coveco-Cellini con mandataria Coveco (ora Kostruttiva), a cui venne affidato l'appalto per la costruzione del Centro Maria Letizia Verga, non stava più fornendo la documentazione attestante il regolare pagamento dei propri subappaltatori; per tale ragione sospese i pagamenti alla capogruppo mandataria dell'ATI Coveco nei confronti della quale era pure in corso contestazione per ritardi e difetti.

Le contestazioni per i ritardi accumulati nella consegna del centro si conclusero con l'escussione della fideiussione bancaria di euro 1.000.000 rilasciata da Coveco a favore del Comitato MLVerga, contabilizzata tra i Proventi finanziari e diversi nel conto economico 2015.

Nel mese di novembre i subappaltatori di Cellini sollecitarono il Comitato MLVerga, anche attraverso la stampa, affinchè prendesse a cuore la vicenda dei propri crediti pendenti nei confronti di Cellini, la quale nel mentre – a causa del proprio dissesto finanziario – aveva altresì presentato davanti al Tribunale di Prato istranza di ammissione al pre-concordato. Il Consiglio Direttivo incaricò quindi il proprio legale di valutare possibili alternative al fine di poter trovare una soluzione giuridicamente sostenibile che permetesse almeno in parte di soddisfare le giuste pretese creditorie dei subappaltatori di Cellini, mettendo a tal fine a disposizione la somma di euro 1.000.000 proveniente non già da raccolta fondi, ma dall'escussione della citata fideiussione.

In esito all'accordo raggiunto con tutti i subappaltatori di Cellini, avente ad oggetto l'acquisto a sconto da parte del Comitato MLVerga del loro rispettivo credito da ciascuno di essi vantato nei confronti di Cellini in relazione al cantiere di Monza, si è poi proceduto all'acquisto degli stessi in due fasi: a fine dicembre sono stati acquistati a sconto crediti del valore nominale di complessivi euro 1.288.767 a fronte di un prezzo di euro 564.809, registrando un provento netto di euro 723.958 ed a febbraio 2016 sono stati acquistati a sconto i rimanenti crediti del valore nominale 1.242.728 ed a fronte di un prezzo di euro 500.000, già interamente pagato alla data di redazione della presente Nota Integrativa.

La sorte dei crediti acquistati dai subappaltatori di Cellini è ancora fortemente incerta, in quanto non è ancora chiaro alla data odierna se gli stessi saranno considerati buoni sia nel loro *an* che nel loro *quantum* da parte della procedura e se l'ammissione al concordato di Cellini andrà a buon fine con omologa del relativo piano di concordato da Cellini proposto: per tale ragione tale crediti acquistati sono stati totalmente svalutati mediante accantonamento a fondo svalutazione crediti di euro 1.288.767 .

Nel paragrafo del conto economico relativo a Proventi e Oneri straordinari è descritto l'effetto dell'operazione sul Conto Economico 2015.

Disponibilità liquide

Si tratta dei saldi dei conti correnti bancari e postali intestati all'associazione e delle disponibilità di cassa esistenti al 31.12.15 per un totale di euro 3.103.163, così ripartiti:

Disponibilità liquide: euro 2.273.710

conti correnti bancari	2.194.496
conti correnti postali	78.413
cassa contanti e assegni	801
Totale disponibilità liquide	2.273.710

Disponibilità liquide nuova costruzione: euro 829.452

Conti correnti bancari: euro 829.452

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi al 31.12.2015 per complessivi euro 158.881 sono riconducibili a:

borse di studio	151.467
assicurazioni	2.800
affitto posti auto	2.349
altro	2.265
Totale	158.881

Patrimonio netto

I movimenti del Patrimonio Netto sono indicati nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto a pagina 7 della presente Nota Integrativa.

Lo schema di patrimonio netto, non espressamente previsto da norme statutarie, è stato redatto in base alle indicazioni fornite dalla Raccomandazione n.1 CNDCEC e successive.

Le voci di maggior rilievo sono riconducibili al Centro Maria Letizia Verga ed in particolare si precisa che:

- è stata riclassificata da “Fondo vincolato Nuova Costruzione” a “Patrimonio Libero” la somma di euro 2.901.000. Tale Fondo, formatosi con le erogazioni liberali vincolate alla realizzazione del Centro MLV, può essere liberato poiché l’opera è stata ultimata e donata a FMBMM.

Il Patrimonio Libero raggiunge una cifra negativa di euro 2.896.657 a causa del disavanzo di euro 7.493.760.

Il Patrimonio Vincolato è positivo per euro 79.627.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2015 risulta quindi complessivamente negativo per euro 2.755.055. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo “Continuità aziendale”.

Debiti

Il totale dei debiti al 31.12.2015 è di euro 9.419.819 è così composto:

- debiti entro 12 mesi euro 4.486.346
- debiti oltre i 12 mesi euro 3.802.000

Debiti	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
fondazione MBBM convenzione	1.480.568		1.480.568
fondazione MBBM extra convenzione	30.000		30.000
debiti V/subappaltatori	62.674		62.674
debiti v/Università Bicocca	26.000	52.000	78.000
debiti V/erario e istituti previdenziali	18.532		18.532
debiti V/dipendenti	22.296		22.296
debiti V/istituti bancari	1.467		1.467
Mutuo Banca Prossima	833.333	3.750.000	4.583.333
fornitori e ft da ricevere	2.011.476		2.011.476
Totale	4.486.346	3.802.000	8.288.346

Fra i debiti verso fornitori sono compresi debiti verso Kostruttiva per euro 1.389.256, al lordo delle note di accredito da ricevere per complessivi euro 346.197, per un netto di euro 1.043.059 e debiti verso Dolcem per forniture di cioccolato natalizio per euro 408.077.

I debiti verso subappaltatori per acquisto del credito sono pari a euro 62.674.

Fondo TFR

Saldo al 31.12.2014	74.543
Anticipo TFR	-1.039
Imposta sostitutiva	-190
Accantonamento dell'esercizio	11.346
Saldo al 31.12.2015	84.660

Fondo impegni di donazione

È stata accantonata a “Fondo impegni di donazione” la somma di euro 1.046.813, pari alla quota non ancora pagata al General Contractor Kostruttiva, e che sarà oggetto di donazione al momento del pagamento al fornitore.

Trattandosi di beni di cui il CML Verga non ha controllo e che non porteranno benefici economici si è ritenuto opportuno registrare un fondo a totale svalutazione degli stessi, iscritti nell’attivo fra le rimanenze; in questo modo si è lasciata evidenza dell’iscrizione del bene all’attivo, ma allo stesso tempo si è preservata la sostanza economica della transazione.

Il tutto descritto nel paragrafo dedicato alle Immobilizzazioni in corso e come di seguito nel paragrafo relativo ai Debiti.

Rendiconto Gestionale a proventi e oneri

Proventi

I proventi ammontano a complessivi euro 9.198.463 contro 6.028.697 del 2014 e sono così suddivise:

- Proventi da attività tipiche: euro 5.502.793 contro euro 4.054.013 del 2014; mentre le donazioni e il contributo 5 per mille hanno fatto registrare un lieve incremento, i lasciti sono passati da euro 109.940 a euro 1.496.836.

Si fornisce il dettaglio delle più significative voci:

Quote associative:

Soci Sostenitori	695
Soci Ordinari	45

Lasciti:

Per un importo complessivo di euro 1.496.836 sono relativi a:

- lascito Sig.ra S.P.	euro	250.000,00
- lascito Sig.ra G.D.	euro	100.000,00
- lascito Sig.ra E.P.	euro	143.121,88
- Lascito Sig.ra P.M.P.	euro	943.713,87
- Lascito Sig.ra V.C.	euro	30.000,00

Donazioni

L'ammontare complessivo è di 3.201.456

Sono relative a erogazioni liberali di singoli individui o persone giuridiche; sono anche il risultato di iniziative di sensibilizzazione di gruppi di genitori o simpatizzanti e della campagna straordinaria "DAI", come di seguito indicato:

Raccolta finalizzata all'attività ordinaria per un totale di 1.367.286 così ripartita:

Donazioni	1.298.935
Donazioni oggetto solidale	24.768
Donazioni on line	22.504
Donazioni Fondo Duemme	7.589
Altre Donazioni	13.490

Progetto “DAI” per un totale di euro 1.834.170 così dettagliate:

Donazioni di beni	38.132
Donazioni nuova costruzione	624.415
Donaz.nuova costr.on line	11.724
Donaz.RID nuova costr.	46.120
Donaz.eventi organ.da terzi	56.062
Donaz.grandi donatori	650.000
Donaz.adotta uno spazio	393.455
Donaz.campagna SMS Solidale	13.662
Donaz.regalo solidale DAI!	600

Progetto Mispho

Ammontano a 160.823 euro, finalizzate al progetto di cooperazione in Nicaragua.

Contributo 5 per mille

Le somme provengono dalla destinazione del 5 per mille dell’IRPEF sui redditi 2013 per euro 642.938, di cui 149.791 dal MIUR per la ricerca scientifica e euro 493.147 a valere sui fondi a sostegno del welfare, il cui utilizzo verrà rendicontato a norma di legge.

Ricavi da raccolte pubbliche di fondi: Manifestazioni natalizie, pasquali e festa di Halloween:

Si tratta di raccolte di fondi tra il pubblico effettuate anche mediante offerte di beni di modico valore (presepi e uova di cioccolata) in occasione delle festività di Natale e Pasqua ed Halloween.

A tal fine si forniscono i dati richiesti dall’art 20, DPR 600/73:

manifestazione	proventi	oneri
Strenne natalizie	903.486	410.356
L’Uovo della Speranza	722.890	322.495
Halloween	177.444	79.334
Altre manifestazioni	28.111	19.555
Totale	1.831.931	831.741

Ricavi per attività commerciali marginali:

Trattasi di somme che l’associazione ha ricevuto per la vendita di cesti natalizi realizzati dai volontari e bomboniere solidali per un totale di euro 97.556.

Oneri

Oneri finalizzati ai progetti: ammontano a complessivi euro 14.247.080, di seguito sinteticamente dettagliati per progetto e raffrontati con l'esercizio precedente:

RIEPILOGO PER PROGETTI	31/12/2015		31/12/2014	
Progetto Clinica Pediatrica presso FMBBM:	1.600.000	11%	1.600.000	32%
Altri interventi a sostegno Clinica Pediatrica	380.641	3%	279.397	5%
Erogazioni a Fondazione M. Tettamanti per progetti di ricerca	500.000	4%	540.000	11%
Comunicazione e Divulgazione	168.757	1%	111.086	2%
Servizi sociali e Residence Maria Letizia Verga	263.654	2%	235.085	5%
Centro Maria Letizia Verga	11.148.243	78%	192.820	41%
Cooperazione internazionale	185.786	1%	155.410	3%
ONERI PER PROGETTI	14.247.081	100%	3.113.798	100%

Il progetto “Centro Maria Letizia Verga” comprende la donazione indiretta del Centro a Fondazione MBBM per euro 9.896.377, pari alla quota pagata ai prestatori d’opera, come meglio precisato nella sezione della presente Nota integrativa relativa alle Immobilizzazioni in corso; include inoltre l'accantonamento a Fondo impegni di donazione per euro 1.046.813, pari alla quota non pagata, e la somma di euro 205.032 per altri oneri sostenuti per l'approntamento dell'immobile.

Nella relazione di missione vengono descritti in dettaglio i singoli progetti.

Costi per attività commerciali marginali:

Trattasi di costi per un totale di euro 48.884 che l'associazione ha sostenuto per la realizzazioni di cesti natalizi venduti in occasione del Natale e per l'acquisto di bomboniere solidali.

Oneri di supporto generale:

Trattasi di costi che l'associazione sostiene per segreteria e amministrazione per un totale di euro 150.133.

Il costo del lavoro è relativo a un dipendente.

Gli altri costi si riferiscono prevalentemente alla consulenza amministrativa e fiscale.

Proventi e Oneri gestione straordinaria

Proventi finanziari e diversi

Sono pari a euro 1.752.593 e sono relativi a:

- sopravvenienze attive per escusione di fideiussione dal general contractor Kostruttiva quale performance bond sull'appalto per la costruzione del Centro MLVerga per euro 1.000.000,
- provento netto derivante dall'operazione di acquisto di crediti da subappaltatori, come descritto in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa, per euro 743.958,
- interessi attivi su titoli e su conti correnti bancari per euro 8.635.

Oneri finanziari

Riguardano interessi passivi su mutuo di competenza dell'esercizio per euro 86.688

Atri oneri

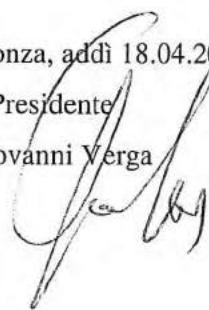
Sono relativi all'accantonamento al fondo svalutazione dell'intero importo dei crediti acquisiti dai subappaltatori come descritto in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa, per euro 1.288.767.

Si allega il rendiconto finanziario e si precisa che, come prescritto dal DPR 600/73, sono stati redatti i prospetti richiesti per le raccolte pubbliche di fondi.

Monza, addì 18.04.2016

Il Presidente

Giovanni Verga



RELAZIONE DI MISSIONE AL RENDICONTO AL 31/12/2015

PRESENTAZIONE SEZIONI:

- 1. IDENTITA'**
- 2. STAKE HOLDERS**
- 3. ATTIVITA' E PROGETTI 2015**

1. IDENTITA'

Il Comitato Maria Letizia Verga Onlus viene fondato nel 1979 da Giovanni Verga in ricordo della figlia Maria Letizia, una bimba di quattro anni colpita da leucemia infantile.

Ha sede legale a Monza (MB)

in Via Pergolesi, 33

Tel. 039 2333526

Fax 039 2332325

e-mail: info@comitatomarialetiziaverga.org

Web: www.comitatomarialetiziaverga.it

Codice fiscale: 97015930155.

Dotato di personalità giuridica, riconosciuta dalla regione Lombardia con DGR N. 29495 del 01/07/1997. Iscritta al CCIAA di Monza e Brianza numero R.E.A. MB1668055, al Registro Persone Giuridiche Private Regione Lombardia nr. 362 ed al Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lombardia al foglio n. 737 sezione A (sociale) progressivo 2942.

Associato dal 14/01/1995 alla Federazione Italiana Associazioni Genitori Onco-ematologia Pediatrica (FIAGOP, www.fiagop.it)

A partire dall'anno fiscale 2006 è iscritto al contributo del 5 per mille.

Ai donatori (sostenitori) viene riconosciuta la deducibilità fiscale secondo la normativa in uso.

Organigramma:

Il Consiglio direttivo:

Presidente: Giovanni Verga

Direttore scientifico: Andrea Biondi

Vice Presidente: Rosanna Gnani Lupieri

Membro onorario: Giuseppe Masera

Consiglieri:

Giovanni Calì

Nicolò Du Chene De Verre

Lorella Marcantoni

Angelo Viganò

Consiglio dei revisori dei conti:

Revisore dei conti Dott. Erba Laura

Revisore dei conti Dott. Invernizzi Giuseppina

Revisore dei conti Dott. Carlo Maria Mascheroni

Lo staff :

Comunicazione e fund raising : Lorella Marcantoni, Raffaella Cucinotta, Laura Marchetto, ,Martina Villa

Comunicazione WEB: Michele Serrazanetti

Raccolte pubbliche di fondi e rapporti con i genitori: Michela Casiraghi e Fabiola Capodaglio

Gestione donazioni: Fabiola Capodaglio

Amministrazione e contabilità: Carmen Rocca

Gestione e accoglienza residence: Maria Ciriello e Antonio Mezzacapo

Cooperazione internazionale MISPHO: Giuseppe Masera

Coordinamento Cooperazione Internazionale: Giovanni Redaelli

La nostra Missione

Il Comitato Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino, fondato nel 1979, riunisce genitori, amici sostenitori, ricercatori, medici e operatori sanitari con l'obiettivo di offrire ai bambini malati di leucemia in cura presso il Centro Maria Letizia Verga per lo Studio e la Cura della leucemia del bambino- Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma dell'Ospedale S. Gerardo di Monza, l'assistenza medica e psico-sociale più qualificata al fine di garantire loro le più

e elevate possibilità di guarigione e la miglior qualità di vita. Tutto questo sulla base di un'Alleanza tra medici, operatori sanitari, genitori e volontari.

La nostra Visione

Nei bambini i tumori sono la seconda causa di morte, dopo gli incidenti, tra 0 e 15 anni, e la leucemia ne è la forma più frequente, costituendo circa il 35%. L'incidenza della leucemia infantile è di circa 47 casi ogni milione di bambini per anno. In Italia si ammalano oggi circa 500 bambini all'anno, tra 0 e 14 anni.

Da 36 anni il Comitato è impegnato nella lotta contro la leucemia del bambino con una visione che affronta la malattia e la cura facendosi carico dei problemi della famiglia in nome di un'alleanza terapeutica basata sulla identità di intenti tra medici e genitori

Grazie ai progressi compiuti dalla ricerca oggi più dell'80% dei bambini con diagnosi di leucemia o linfoma guarisce, contro il 30% del 1979. Il Comitato continuerà a lavorare a sostegno della ricerca, perché anche quel 20% di bambini che oggi non ce la fa possa raggiungere la completa guarigione, e continuerà a sostenere le famiglie dei bambini malati in tutte le loro necessità durante il difficile periodo della malattia.

I nostri Valori

AMBIZIONE per raggiungere obiettivi di cura e ricerca sempre più alti.

ENTUSIASMO e DEDIZIONE perché progetti così grandi si realizzano solo investendo l'energia di una vita, giorno dopo giorno e impiegando il 97% dei fondi raccolti nella cura, nell'assistenza e nella ricerca, minimizzando i costi di gestione.

INTEGRITA' e INDIPENDENZA per operare in modo indipendente da qualsiasi condizionamento politico, ideologico o commerciale ed utilizzare i fondi raccolti con equità, senza alcuna discriminazione.

SPIRITO DI SQUADRA per aggregare attorno alla missione di guarire un bambino in più INSIEME ricercatori, medici, infermieri, genitori, personale sanitario, volontari, associazioni, istituzioni, imprese e chiunque condivida il nostro obiettivo

Il Centro di Emato-oncologia pediatrica di Monza

Il Centro di Emato-oncologia Pediatrica di Monza, oggi presso il Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino, che il Comitato Maria Letizia Verga Onlus sostiene è oggi una struttura di riferimento nazionale e internazionale per la ricerca e il trattamento delle emopatie infantili, ed è diretto dal 2009 dal Prof. Andrea Biondi.

- E' il Centro di riferimento specialistico in Lombardia per le malattie oncoematologiche pediatriche con esclusione delle patologie congenite della coagulazione. Ogni anno sono diagnosticati circa 80 nuovi casi di leucemia e linfomi in bambini e adolescenti. Grazie al miglioramento delle terapie il numero di bambini che ormai hanno sospeso le cure, e sono da considerare guariti, è andato progressivamente aumentando.
- E' tra i più importanti centri in Italia per numero di trapianti di cellule staminali in pazienti pediatrici e dal 2008 accreditato JACIE (Joint Accreditation Committee-ISCT and EBMT). Tale certificazione è una delle prime ottenute in Italia.
- E' leader in Europa per la ricerca sulla genetica delle leucemie del bambino attraverso il Centro di Ricerca Matilde Tettamanti.
- E' Centro regionale per Ricerche avanzate in campo sanitario per lo sviluppo di terapie cellulari in emato-oncologia e medicina rigenerativa, attraverso il Laboratorio Interdipartimentale di Terapia Cellulare e Genica "Stefano Verri".
- E' un centro di riferimento internazionale per la promozione e trasferibilità dell'assistenza al bambino con tumore in Paesi con risorse limitate attraverso la Monza's International School for PediatricHematology-Oncology – MISPHO.
- E' Scuola di Specialità in Pediatria, che ha il compito di formare i medici pediatri dell'Università Milano Bicocca.

Storia

1979

Giovanni Verga fonda il Comitato Maria Letizia Verga presso la Clinica De Marchi di Milano. Si chiamano a raccolta genitori, amici, volontari.

1982

La sede del reparto di Ematologia Pediatrica presso la Clinica Pediatrica De Marchi di Milano diventa insufficiente per cui si trasferisce a Monza, all’Ospedale San Gerardo, dove viene inaugurata una nuova Clinica Pediatrica dell’Università di Milano-Bicocca e un nuovo Centro di Ematologia Pediatrica.

1993

Il nuovo Day Hospital di Ematologia Pediatrica inizia la sua attività, voluto e finanziato dal Comitato Maria Letizia Verga Onlus con il supporto e la disponibilità delle autorità ospedaliere.

1994

Il Comitato Maria Letizia Verga dà vita alla realizzazione di un centro di ricerca, creato grazie alla donazione di Rita Minola Fusco, in memoria dei genitori Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi. Nasce così la Fondazione “Matilde Tettamanti Menotti De Marchi” che, da allora, affianca la Clinica Pediatrica di Monza e viene ogni anno sostenuta nella sua attività dal Comitato Maria Letizia Verga.

1999

Il Residence Maria Letizia Verga viene inaugurato. Nato dalla completa ristrutturazione (finanziata al 100% dal Comitato) della vecchia cascina “Vallera”, situata proprio di fronte all’ospedale, è un moderno e funzionale Residence dotato di 16 appartamenti ed ampi spazi comuni attrezzati, studiato nei minimi dettagli per rispondere alle necessità dei piccoli malati.

Ogni anno il residence ospita circa 50 bambini e le loro famiglie.

1999

Si inaugura a Monza il Centro Trapianti di Midollo Osseo finanziato in collaborazione con l’Azienda ospedaliera San Gerardo di Monza . Il Centro Trapianti Midollo Osseo oggi all’interno del Nuovo Centro MLV rappresenta il 10% di tutt l’attività trapiantologica italiana.

Il Centro Trapianti fa parte inoltre di organismi nazionali (GITMO = Gruppo Italiano Trapianto di Midollo Osseo) ed internazionali (EBMT = Gruppo Europeo Trapianto di Midollo Osseo) sia come Centro Trapianti che come Centro di raccolta di cellule staminali periferiche e/o midollari.

2002

Il Laboratorio di Terapia Cellulare "Stefano Verri" inizia la sua attività all'interno del Centro di Ricerca Tettamanti. E' una struttura con ambienti a contaminazione controllata adatta a eseguire la manipolazione di cellule staminali e somatiche per il loro impiego in cure sperimentali nel campo delle malattie onco-ematologiche e degenerative.

2007

L'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) autorizza il laboratorio Verri alla produzione di farmaci sperimentali sotto forma di Prodotti per Terapia Cellulare (PTC), avendo riconosciuto la sussistenza di tutte le condizioni (strutturali, funzionali, di competenza del personale) che assicurano la qualità del prodotto e quindi anche la sicurezza per il paziente.

2009

La Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (MBBM) inizia la sua attività di gestione dei reparti di neonatologia, pediatria ed ematologia pediatrica presso l'ospedale San Gerardo, per promuovere una gestione che sia più vicina agli obiettivi di sviluppo della cura e della ricerca nel settore materno infantile.

Soci fondatori sono il Comitato Maria Letizia Verga, la Fondazione Tettamanti e l'Ospedale San Gerardo.

2013

Il Comitato Maria Letizia Verga intraprende il progetto più importante e impegnativo di sempre: la costruzione del Centro Maria Letizia Verga per lo Studio e la Cura della leucemia del bambino. Si tratta di un edificio di quattro piani per un totale di 8.400 mq destinati a dare una nuova casa al Centro di Ricerca, al Reparto di Degenza, al Centro Trapianti e al Day Hospital.

2014

Il 2014 vede il Comitato impegnato nella costruzione del Centro, che viene ultimato in soli 19 mesi e pronto per la consegna ad Aprile 2015.

2015

Il Centro Maria Letizia Verga è edificato su un'area di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, situata esattamente dietro l'ospedale, su cui è stato costituito diritto di superficie a favore della Fondazione MBBM.

Il Comitato Maria Letizia Verga ha sostenuto tutte le spese per l'edificazione e l'arredo della struttura (13 milioni di euro) in cui si sono trasferiti a giugno 2015 i reparti di oncoematologia pediatrica e a dicembre 2015 i laboratori della Fondazione Menotti Tettamanti Onlus, che ne utilizza il piano terreno in virtù di un diritto di usufrutto. Nel corso del 2015 la proprietà della costruzione che ospita il Centro è stata trasferita a Fondazione MBBM.

Il Nostro Impegno:

Il Comitato Maria Letizia Verga:

- ✓ Tramite la propria partecipazione alla Fondazione MBBM contribuisce alla gestione diretta del reparto di Ematologia della Clinica Pediatrica dell'Ospedale di Monza.
- ✓ Contribuisce alla ricerca di laboratorio finanziando il Centro di Ricerche "Matilde Tettamanti" per gli studi sulle malattie onco-ematologiche.
- ✓ Contribuisce allo sviluppo della ricerca clinica (studi sui nuovi farmaci, protocolli di cura, trapianto e ricerca psicosociale) sia su base nazionale che all'interno di progetti internazionali.

- ✓ Istituisce borse di studio per la formazione e l'aggiornamento di medici e infermieri in Italia e all'estero.
- ✓ Offre un servizio psico-sociale ai bambini e alle loro famiglie.
- ✓ Sostiene il programma "La scuola in ospedale".
- ✓ Promuove progetti di collaborazione internazionale per la cura e l'assistenza di bambini con tumori pediatrici in paesi con risorse limitate attraverso la MISPHO.
- ✓ Partecipa all'attività della FIAGOP (Federazione Italiana associazioni genitori oncoematologia pediatrica) e ICCCPO (International Confederation of Childhood CancerParentOrganisations).

2. STAKE HOLDERS

Nei suoi 35 anni di attività il Comitato Maria Letizia Verga ha fatto nascere e ha aggregato attorno alla propria missione un importante numero di enti, fondazioni, associazioni e istituzioni che formano oggi un vero e proprio sistema.



Nei confronti di ciascun interlocutore facente parte di questo sistema, il Comitato agisce con obiettivi ben precisi:

Interlocutori	Obiettivi
Bambini	Offrire sostegno alle necessità in termini di cure mediche e copertura dei bisogni psicosociali (scuola in ospedale / sostegno psicologico)
Famiglie	Offrire l'aiuto necessario per affrontare la malattia:accoglienza, orientamento, sostegno psicologico e sociale, supporto concreto nella quotidianità(alloggio,trasporti, intrattenimento),aiuto economico nelle situazioni di difficoltà
Medici e personale ospedaliero	Fornire supporto alla clinica per un costante miglioramento delle cure, alla formazione (partecipazione convegni e corsi) ed alle attività operative in reparto.
Centri di ricerca nazionali e internazionali	Attraverso il Centro di Ricerca Matilde Tettamanti, finanziare e promuovere progetti di ricerca nazionali e internazionali.
Amici sostenitori	Favorire la partecipazione attiva alla raccolta fondi evidenziando i bisogni e il reale utilizzo dei contributi raccolti
Volontari	Creare una rete di aiuto per sostenere le famiglie nella difficile fase della malattia
Istituzioni	Lavorare in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni basate su rapporti di fiducia e trasparenza
Partners istituzionali	Operare in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni progettuali e/o formative, fornendo una trasparente informazione rispetto al buon impiego e all'esito dei contributi stanziati
Testimonials	Comunicare a un numero sempre maggiore di persone la necessità di progredire nella ricerca scientifica e nel sostegno alle famiglie
Media	Diffondere nel modo più ampio possibile le iniziative e le attività del Comitato

3. ATTIVITA' E PROGETTI 2015

- 3.1 Il Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino
- 3.2 La gestione attraverso la partecipazione alla Fondazione MBBM
- 3.3 Il supporto all'attività clinica
- 3.4 Il sostegno alla ricerca
- 3.5 I servizi socio assistenziali
- 3.6 La cooperazione internazionale
- 3.7 Le iniziative di raccolta fondi a sostegno di tutte le attività e progetti

3.1 Il nuovo Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino: completamente operativo da giugno 2015

La costruzione del nuovo Centro Maria Letizia Verga per lo Studio e la Cura della Leucemia del Bambino è sicuramente il progetto più grande di sempre per il Comitato. Lanciato come progetto nel marzo 2013, ha visto la nascita del cantiere a novembre 2013 e la consegna dell'edificio nell'aprile 2015, mentre il trasferimento di tutte le attività ospedaliere è avvenuto a giugno 2015. L'impegno economico totale è di 13 milioni di Euro.

I Il Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino è un sistema integrato di risposte alle complesse esigenze del bambino malato di leucemia e della sua famiglia. Unisce ricerca, cura, terapia ed assistenza. Nasce dalla iniziativa privata a favore del pubblico, per offrire a tutti le migliori cure e la possibilità di guarire, in un contesto che si fa carico di tutte le necessità pratiche ed emotive della famiglia.

L'Ospedale è strutturato su 4 piani e 8400 mq. Ospita il Day Hospital, il Centro Ricerche Tettamanti i reparti di degenza, il Centro per i Trapianti di Midollo Osseo le aree riservate ai medici, gli spazi per l'accoglienza e i servizi per i bambini e le famiglie e nel prossimo futuro vedrà la realizzazione di una palestra di riabilitazione motoria per i bambini ed i ragazzi in cura e di un giardino d'inverno situati al quarto piano della palazzina. Il dettaglio di come è composto appare al visitatore come un *Comitato Maria Letizia Verga Onlus - Fascicolo di bilancio al 31.12.2015*

progetto unico nel suo genere. Un ospedale nato per essere casa e per dare a tutti coloro che vi operano e che ne usufruiscono il confort e la sicurezza necessari per affrontare il difficile percorso della malattia.

La filosofia che ha guidato l'intero progetto è stata quella di far "disegnare" l'ospedale da tutti i suoi utenti: i bambini prima di tutto, che attraverso disegni, video e interviste hanno chiesto un ospedale accogliente, colorato, giocoso; i genitori, che devono poter trascorrere lunghi periodi nel massimo comfort e con il supporto di servizi qualificati; il personale sanitario, che ha potuto esprimere tutte le esigenze operative per poter lavorare con la massima qualità ed efficienza.

Il risultato è un concetto di ospedale innovativo e all'avanguardia.

4 piani per un Centro di eccellenza:

Il Centro si compone di:

- 4 piani
- 8.400 mq totali
- Atrio accoglienza
- Spazi dedicati ai servizi sociali e intrattenimento
- Day Hospital
- Reparto degenza
- Centro Trapianti Midollo Osseo
- 1.300 mq destinati ai laboratori di ricerca



P2- Atrio accoglienza e spazi dedicati all'assistenza

Accettazione sanitaria e accoglienza famiglie e pazienti

- Punto accoglienza e Ufficio Associazione Comitato Maria Letizia Verga
- Area servizi e caffè
- 2 Studi Psicologa – Assistente Sociale
- 2 Aule Scuola in ospedale
- Sala ricreativa TEEN AGERS
- Sala ricreativa KIDS
- Spazio Multimediale
- 5 Salottini relax -TV
- 2 Studi Colloqui medici/Genitori
- Sala Attesa Protetta



P2- Day Hospital

Spazio per visite, cure e procedure

- Studi medici e ambulatori
- Area centrale lavoro sanitario
- Sale prelievi
- Stanza sedazione e sala risveglio
- 6 Postazioni terapia
- 3 Stanze singole con bagno
- 2 Studi Colloqui medici/Genitori



P1- Degenze e CTMO

- 15 stanze singole Ematologia Pediatrica
- Sala visitatori e sala Ricreativa Bambini/ragazzi
- Area relax e tisaneria genitori
- Area sterile e servizi
- 10 stanze singole sterili Trapianto Midollo Osseo
- Studi Medici e Infermieristici
- 2 Banco Lavoro personale medico infermieristico



P TERRA- LABORATORIO DI RICERCA TETTAMANTI (1.300 MQ)

- 15 Ricercatori per la diagnostica
- 35 Ricercatori di laboratorio
- 5 stanze per i laboratori Diagnostica
- 6 laboratori per la ricerca
- 8 stanze adibite ad attrezzature e apparecchiature per la ricerca
- 5 studi
- 1 sala riunioni



Il "Centro Maria Letizia Verga", finanziato e realizzato grazie a donazioni da privati, viene gestito in piena autonomia e responsabilità dalla "Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (MBBM)", a sua volta istituzione privata. Grazie però a una particolare convenzione con la Regione Lombardia, è a tutti gli effetti un Ospedale Pubblico, di tutti e per tutti, cui si accede attraverso il Servizio Sanitario Nazionale.

La campagna dedicata "Daicostruiamoloinsieme", lanciata nel 2013 per il finanziamento della nuova costruzione, nel 2015 ha raggiunto l'ottimo risultato di 1.834.170 euro. Operazioni mirate di fund raising da grandi donatori, iniziativa adotta uno spazio, coinvolgimento di personaggi dello spettacolo e dello sport, SMS solidali, eventi, innumerevoli iniziative promosse nel territorio dai volontari, hanno contribuito in larga misura alla raccolta. Resta evidentemente un grande impegno nel continuare la raccolta fondi dedicata alla nuova costruzione per coprire il debito residuo riconducibile alla nuova costruzione. A tal fine è stato predisposto un piano a lungo termine dove si individuano i fabbisogni necessari al mantenimento e alla messa in sicurezza delle attività relative alla missione del Comitato (assistenza, cura e ricerca) e parallelamente un piano raccolta focalizzato alla copertura delle necessità finanziarie della nuova struttura. La campagna "Insieme" partita nel 2015 mira a consolidare una strategia di raccolta che per altri 5 anni tiene conto della duplice esigenza della nostra Onlus.

3.2 La gestione attraverso la partecipazione alla Fondazione MBBM

La "Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (MBBM)" è stata istituita nel 2005 dal Comitato Maria Letizia Verga, insieme alla Fondazione Tettamanti (struttura dedicata alla Ricerca) e all'azienda Ospedaliera San Gerardo, per gestire in modo diretto i reparti materno-infantili dello stesso Ospedale S. Gerardo, attuando un inedito ma efficacissimo modello di collaborazione fra pubblico e privato che tuttora costituisce un caso unico in Italia.

Nel 2009 la Fondazione ha preso in carico la gestione delle attività di cura, assistenza, ricerca, servizi della Clinica Pediatrica, della Clinica Ostetrica e dell'Unità di Neonatologia dell'Ospedale San Gerardo. Un compito suffragato da numeri di grande rilievo: 9.300 ricoveri l'anno; 15.500 accessi al pronto soccorso pediatrico e 9.000 a quello ostetrico; 390 dipendenti e collaboratori; 46 medici e 13 operatori sanitari; 142 infermieri; 84 ostetriche. Si aggiunga, a questo, una gestione oculata ma proattiva delle risorse finanziarie che hanno consentito alla Fondazione MBBM di realizzare - in poco più di 4 anni - investimenti in strutture e attrezzature per oltre 2,6 Milioni di Euro.

La Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (MBBM) ha in carico con piena autonomia e responsabilità la gestione della nuova struttura ospedaliera "Centro Maria Letizia Verga", in termini di risorse, collaboratori, attività. Grazie alla convenzione finalizzata con la Regione Lombardia il Centro è infatti un Ospedale Pubblico, cui i pazienti accederanno con le normali convenzioni ASL. Attraverso la Fondazione MBBM il Comitato Maria Letizia Verga interviene direttamente finanziando borse di studio di giovani specializzandi in pediatria e concorre, secondo apposita convenzione, alle spese sostenute per il personale infermieristico e medico in forza presso la Clinica Pediatrica in modo da garantire l'organico ritenuto necessario per la migliore assistenza dei piccoli pazienti e delle loro famiglie. La spesa sostenuta nel 2015 dal Comitato per il personale aggiuntivo è stata di 1.600.000 euro.

Con il Contributo di AIL di 50.000 euro erogato nel 2014 è stato possibile finanziare un servizio di assistenza domiciliare, per supportare con medici e infermieri specializzate le cure palliative a domicilio, tale servizio è proseguito nel primo semestre del 2015 e si è concluso nel giugno 2015.

Anche nel 2015 con il contributo di 100 mila euro della Fondazione Mariani Care Onlus è stato possibile finanziare un importante progetto di ricerca destinato alle malattie metaboliche e malattie rare.

3.3 Il supporto all'attività clinica

Il supporto all'attività clinica fornito dal Comitato nasce dalla forte convinzione che solo un team medico di primo ordine può contribuire alla missione di eccellenza scelta. Ciò significa continuare ad investire in formazione e in partecipazione ai network internazionali di sperimentazione.

Convegni

I convegni rappresentano il forum ideale per l'aggiornamento di medici, infermieri e data manager coinvolti in programmi clinici e di trapianto di midollo osseo.

Il Comitato Maria Letizia Verga sostiene la partecipazione degli operatori sanitari ai principali convegni nazionali ed internazionali.

I convegni che si sono svolti nel 2015:

- *Convegno nazionale dell'AIEOP, aperto a tutti i medici facenti parte dell'Associazione Italiana Ematologia e Oncologia Pediatrica;*
- *Convegno internazionale della SIOP (Società Internazionale di Oncologia Pediatrica);*
- *Convegno dell'ASH (American Society of Hematology), il più importante convegno di Ematologia clinica e di base che accoglie ogni anno, in una sede statunitense, oltre 20.000 delegati;*
- *Convegno dell'International BFM Study Group, dedicato a promuovere la ricerca clinica per bambini e adolescenti con leucemia e linfomi. Fanno parte di questo gruppo di studio oltre 30 nazioni che si occupano di ricerca clinica e di base;*
- *Convegno dell'EBMT (European Group for Bone Marrow Transplantation) che ospita oltre 4000 delegati da tutto il mondo e al quale sono presenti ricercatori, medici, infermieri, operatori sanitari, pazienti, familiari e rappresentanze di altre società scientifiche e di associazioni di volontariato.*
- *Congresso del GITMO - Gruppo Italiano per il Trapianto di Midollo Osseo*
- *Convegni in centro America (AHOPCA/MISPHO)*

Nel 2015 le spese sostenute per viaggi e convegni sono state di circa 54.000 euro.

Borse di studio per Scuola di Specialità

La Scuola di Specialità in Pediatria dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca-Monza è parte della Facoltà di Medicina e Chirurgia e ha il compito di formare i medici pediatri. Il piano di studi è di cinque anni e si articola nelle specializzazioni in Neonatologia, Terapia Intensiva Neonatale, Ematologia Pediatrica, Malattie Metaboliche e Pediatria Generale. Il titolo di Pediatra conseguito al termine dei cinque anni è riconosciuto in tutti i Paesi della Comunità Europea.

Nel 2015 sono state finanziate 3 borse di studio per la Scuola di Specialità, per un totale di circa 77.000 euro.

3.4 Il sostegno alla ricerca

Il Comitato Maria Letizia Verga è il primo sostenitore della Ricerca nel Centro di Ricerca Matilde Tettamanti.

Sin dalle sue origini all'inizio degli anni 80, il CMLV ha fortemente voluto un Centro di Ricerca proprio accanto ai reparti di cura, nella convinzione che è indispensabile per promuovere il continuo avanzamento delle conoscenze e per trasferire rapidamente al letto del piccolo paziente le acquisizioni in campo diagnostico e terapeutico. In questo modo e solo così è possibile pensare che quel 20 per cento di bambini e ragazzi, che ancora purtroppo perdiamo, avrà una solida speranza legata a studi d'avanguardia e ad un laboratorio d'eccellenza che studia per ognuno di loro la possibilità di superare la malattia.

Da dicembre 2015 anche la Fondazione Tettamanti, svolge la propria attività presso il nuovo **"Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della Leucemia del bambino"**.

Nel nuovo Ospedale, il Centro Tettamanti ha a disposizione un'area di circa 1300 mq. per i propri laboratori (il doppio rispetto alla location precedente) riconfermando anche in questo modo il ruolo strategico della attività di Ricerca. In questi anni, la Tettamanti ha sviluppato i propri Progetti con investimenti di 2 milioni di Euro l'anno; 5 unità di ricerca, 400 diagnosi e monitoraggi annui; oltre 50 protocolli l'anno.

Il Centro Tettamanti è collegato con prestigiosi network di Ricerca internazionali e partecipa ad alcuni grandi Progetti scientifici in collaborazione con AIRC, ChildHope, Telethon.

I numeri sono esaustivi: presso il Centro Tettamanti operano 5 Unità di Ricerca, ognuna delle quali coordina il lavoro di 35 ricercatori e 15 tecnici e biologi, un team di elevata professionalità che

Comitato Maria Letizia Verga Onlus - Fascicolo di bilancio al 31.12.2015

consente di seguire l'intero percorso multidisciplinare per i bambini attualmente in cura ricoverati presso il Centro Maria Letizia Verga. Questi bambini rappresentano attualmente circa il 20% dei piccoli leucemici di tutta Italia.

Ai Ricercatori della Tettamanti va anche attribuita la pubblicazione di ben 400 lavori sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali.

Il supporto alla Fondazione Tettamanti nel 2015 è stato di 500.000 euro.

In Particolare:

- 400.000 euro per il Progetto di "Ricerca clinica LLA/AIEOP", progetto che gestisce le indagini diagnostiche molecolari indispensabili per poter valutare la risposta precoce alla terapia (analisi della Malattia Residua Minima) e identificare la cura più appropriata. Vengono eseguite presso il Centro Ricerca Tettamanti le analisi per tutti i pazienti italiani arruolati in questi protocolli.
- 50.000 euro a sostegno del Progetto "Identificazione di mutazioni geniche prognosticamente rilevanti in pazienti con leucemia acuta mieloide", per la ricerca di nuovi marcatori biologici in grado di aiutare a comprendere il comportamento della malattia per tracciarne il profilo prognostico e sviluppare farmaci mirati.
- 50.000 euro per il Progetto Finanziamento Ricercatori all'estero, che prevede la permanenza di un ricercatore del Centro Ricerca Tettamanti presso il CancerResearch UK di Sutton (Londra – UK), per partecipare agli studi del Prof. Mel Greaves sulle cause dell'insorgenza della leucemia e sulla eterogeneità clonale della malattia.

3.5 I servizi socio assistenziali

I servizi socio assistenziali che offre il Comitato si concretizzano in servizi psico-sociali e servizi di ospitalità per le famiglie.

I Servizi psico-sociali

Il servizio psico-sociale è uno degli elementi portanti dell'assistenza globale offerta ai bambini in cura presso il Centro di Ematologia Pediatrica della Clinica Pediatrica dell'Università Milano Bicocca- Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma dell'Ospedale S. Gerardo di Monza ed alle loro famiglie.

Il Comitato Maria Letizia Verga garantisce la presenza di una psicologa e di un'assistente sociale che lavorano in team al fine di predisporre tutti gli interventi necessari per i pazienti e le loro famiglie, interventi volti al superamento di una serie di difficoltà che la famiglia può trovarsi ad affrontare in seguito alla diagnosi di malattia ematologia e durante il lungo periodo di malattia (disagio psicologico, particolari problemi economici, lavorativi, scolastici, di trasporto e di alloggio).

Nel 2015 grazie ad un finanziamento privato a sostegno di alcune attività ricreative e di ricerca nell'area psicosociale è stato possibile continuare ed ampliare le attività già in essere negli anni precedenti:

1. Studio react: uno studio per identificare i bisogni specifici del paziente adolescente, in collaborazione con il dipartimento di psicologia clinica dell'Università Milano Bicocca
2. Ambulatorio guariti: finanziamento di un medico dedicato a questo ambulatorio
3. Progetto di musicoterapia: con cadenza settimanale presso i reparto di ematologia e il residence Maria Letizia Verga.

Nel 2015 l'attività di supporto psicologico è stata particolarmente intensa: sono stati effettuati 443 colloqui con pazienti ematologici, di cui 71 all'esordio. I pazienti che hanno richiesto un intervento protratto nel tempo e superiore ai 3 incontri (per complessità delle dinamiche familiari, condizioni cliniche e/o terapeutiche difficoltose), sono stati in totale 40, di cui 18 con pazienti in stop terapia e 22 con pazienti in corso di cura.

La psicologa può partecipare con il medico ai colloqui di stop terapia con la possibilità di ripetere l'incontro a due mesi dallo stop per rivedere il percorso di malattia dal punto di vista emotivo (21

colloqui). Partecipa inoltre ai colloqui di comunicazione di TMO, in cui vengono coinvolti anche i minori, ed esegue da uno a tre incontri con i fratelli nel caso siano loro i donatori (6 colloqui eseguiti). Anche il servizio sociale nel 2015 ha continuato la sua attività a pieno ritmo, occupandosi di 81 esordi (di cui 14 pazienti extraUE) e assistendo circa 30 famiglie per pratiche particolari (rapporti con amministrazioni comunali e regionali, Asl e Inps, trasporti internazionali, invio a servizi territoriali, Tribunale dei Minori, Questure, Consolati, ecc...).

Inoltre nel 2015 il Comitato ha erogato 118.455 euro per aiuti alle famiglie in difficoltà, sono state aiutate 31 famiglie dal punto di vista economico per esigenze alloggiative, spese di trasporto, acquisto di farmaci o gestione nelle spese quotidiane. Il contributo alle famiglie in difficoltà vede una crescita drammatica (+ 24 % rispetto all'anno precedente) a causa della maggiore presenza di famiglie straniere in stato di grave bisogno e della situazione economica negativa.

Il Comitato Maria Letizia Verga provvede a titolo gratuito anche al trasporto quotidiano dei bambini in Day Hospital e delle loro mamme, ed il trasporto di campioni di sangue in altri ospedali.

Servizi di ospitalità

Il Comitato Maria Letizia Verga si propone di offrire una casa alloggio per i bambini e le famiglie residenti lontano dall'ospedale e non in grado di poter rientrare nella propria abitazione al termine delle giornate di cura in day hospital. Per queste famiglie, soprattutto nei casi di trapianto di midollo, la vicinanza all'ospedale è un fattore critico per il successo delle cure ed i costi per provvedere in autonomia alla propria permanenza sarebbero proibitivi. Il Comitato nel 1999 ha ottenuto dal Comune di Monza un diritto di superficie e ristrutturato la Cascina Vallera situata di fronte all'ospedale e la ha adibita ad abitazione delle famiglie portatrici di queste problematiche. Ad oggi, **31 Dicembre 2015**, al Residence Maria Letizia Verga sono stati ospitati circa 573 bambini ed un totale di 4.310 persone.

Gli alloggi sono completamente arredati e dotati di tutto il necessario: biancheria, attrezzature per cucinare, lavanderia, sala giochi, spazi per la scuola e parco giochi.

Nelle situazioni di criticità, quando le richieste di ospitalità superano le disponibilità del residence, il Comitato affitta appartamenti in strutture convenzionate, vicine all'ospedale, in modo da trovare adeguate ed efficaci soluzioni.

Nell'anno 2015 il Residence Maria Letizia Verga ha ospitato nei suoi 16 alloggi 35 famiglie (21 dall'Italia e 14 dall'estero). L'occupazione Camere/Notti è risultata complessivamente di 5.050, ogni alloggio, in media, è quindi rimasto occupato per circa 315 notti, oltre 26 Notti/Mese.

Il costo per la gestione del Residence nel 2015 è stato di 143.475 euro.

3.6 La cooperazione internazionale

La Clinica Pediatrica è dal 1996 la sede della "Scuola di Monza di Emato-Oncologia pediatrica" (MISPHO) che il Comitato Maria Letizia Verga sostiene.

MISPHO è un programma di formazione medico-scientifica rivolto a tutti i Paesi dell'America Latina: un gemellaggio tra i Centri di Emato-Oncologia Pediatrica coordinato dal Nicaragua e dall'Italia, con la possibilità per gli specializzandi di tutti i Paesi di svolgere presso Centri di Oncologia Pediatrica periodi di tirocinio.

Oltre alla formazione dei medici per la cura della malattia, il Comitato ha deciso di dare un aiuto ai bambini con leucemia in cura presso l'Ospedale "La Mascota" di Managua (Nicaragua), costretti sempre più ad abbandonare le cure, compromettendo l'esito definitivo, a causa delle difficoltà socio-economiche delle famiglie e della generalizzata situazione di crisi all'interno del Paese. Infatti, nei Paesi in via di sviluppo la maggior parte dei bambini non ha accesso ad adeguate terapie.

Il programma consente di adottare un bambino per un periodo di due anni, che corrisponde in media al tempo necessario per completare con successo il ciclo di terapia.

Sono ormai passati 29 anni da quel lontano 1986, quando il prof. Masera, direttore della Clinica Pediatrica dell'Ospedale di Monza, con il sostegno del Comitato Maria Letizia Verga, avviò il progetto per il trattamento delle leucemie infantili in Nicaragua, su richiesta del dr. Fernando Silva, che dirigeva l'Ospedale Pediatrico di Managua.

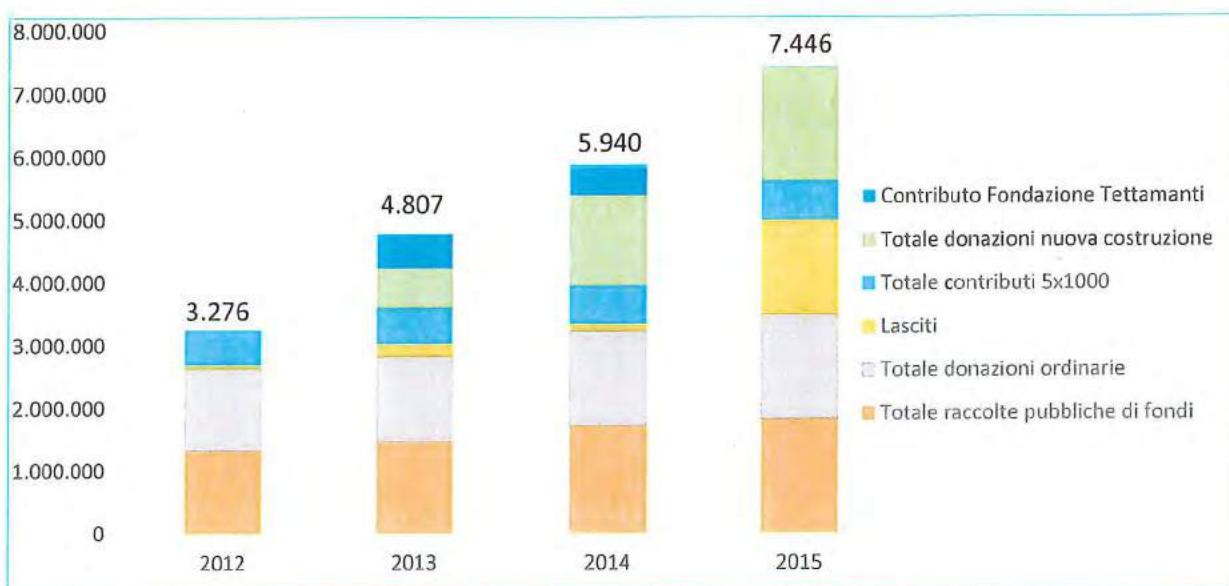
Fino ad oggi sono stati aiutati più di 1600 bambini e di questi oltre il 60% ha concluso positivamente il trattamento. I risultati ottenuti continuano ad essere incoraggianti: sono state alleviate le difficoltà economiche delle famiglie favorendo così la riduzione dell'abbandono delle cure, passato da oltre il 30% dei primi anni all'attuale valore inferiore al 10%. Dopo il periodo iniziale di avvio, il numero delle nuove adozioni è cresciuto molto negli anni 2000-2005, per poi stabilizzarsi su una media di 70/75 nuove adozioni per anno, attualmente le adozioni attive sono 161.

In totale, nel 2015 la cooperazione internazionale ha ricevuto donazioni per 160.823 euro, interamente destinate al progetto Nicaragua.

3.7 Le iniziative di raccolta fondi a sostegno di tutte le attività e progetti

Il Comitato Maria Letizia Verga può contare su una base di donatori attivi di 13.380 individui che negli ultimi 6 anni hanno effettuato 24.574 donazioni. Nel 2015 i nuovi donatori rispetto all'anno precedente sono stati 2.530 ed è stato l'anno con la donazione media più alta (1.020 euro) indice di un forte presenza di grandi donatori reclutati dalla campagna *Dai costruiamolo insieme* che ha impattato positivamente su tutta la raccolta.

La raccolta totale del 2015, è stata 7.446.000 euro, in crescita del 26 % rispetto al 2014 e la più alta di sempre.



Il buon risultato della raccolta 2015 è frutto sia delle iniziative ordinarie, sia delle iniziative legate alla costruzione del nuovo Centro effettuate sotto l'ombrelllo della campagna *Dai! Costruiamolo Insieme*.

Campagna *Dai! Costruiamolo Insieme*

La campagna *Dai! Costruiamolo Insieme*, lanciata il 3 Marzo del 2013, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- Ha comunicato e divulgato in modo esteso il progetto di costruzione del nuovo Centro Maria Letizia Verga
- Ha contribuito all'espansione della notorietà del Comitato Maria Letizia Verga come associazione
- Ha supportato tutte le azioni di fund raising: la raccolta dedicata al progetto e la raccolta ordinaria hanno registrato entrambe incrementi senza alcun tipo di «cannibalizzazione» della prima a discapito della seconda

La Campagna *Dai!* ha costituito un volano per i testimoni attivi nelle varie iniziative di raccolta fondi: i genitori e sostenitori hanno potuto svolgere la propria missione di testimonianza con il supporto delle campagne di informazione e divulgazione (stampa, radio, Tv, affissioni) e l'utilizzo dei materiali di presentazione (brochure, locandine, sito e social network). Il tema del “progetto concreto” ha aumentato la reputazione del Comitato e di conseguenza ha facilitato l'ingresso di risorse.

Il totale raccolta è stato di 1.834.170 euro. Alla raccolta con mezzi tradizionali sono stati affiancati nuove modalità quali web, RID, SMS e Regali Solidali.

Un contributo effettivo deriva dall'iniziativa “Adotta Uno Spazio”, che ha guidato la scelta di molti Grandi Donatori, che hanno trovato nella concretezza della proposta una conferma definitiva della bontà della scelta filantropica.

<i>Raccolta Nuova Costruzione</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
donazioni generiche	230.034	527.634	624.415
donazioni on line	6.433	26.962	11.724
RID	27.823	45.439	46.120
eventi organizzati da terzi	24.400	14.500	56.062
campagna SMS solidale	11.375	18.672	13.662
campagna regalo solidale	8.380	10.548	600
altre donazioni	35.000	6.029	38.132
<i>totale donazioni</i>	343.445	649.784	790.715
grandi donatori	135.000	559.884	650.000
<i>contributo Fondazione Tettamanti</i>	550.000	500.000	0
<i>totale grandi donatori</i>	685.000	1.059.884	650.000
campagna adotta uno spazio	130.910	199.990	393.455
TOTALE	1.159.355	1.909.658	1.834.170

Raccolta dedicata Nuova Costruzione



In termini di comunicazione ed eventi le principali iniziative implementate sono state:

EVENTI:

- **“Scia con i campioni 2015”** evento annuale organizzato dalla Onlus di Debora Compagnoni a favore del completamento dell’adozione della camera di trapianto.
- **Inaugurazione Centro Maria Letizia Verga** - 15 aprile 2015 - alla presenza del presidente Regione Lombardia Roberto Maroni, altre istituzioni in carica della Regione e presidente Confindustria Monza e Brianza Andrea Dell’Orto.
- **“A Cena con Philippe Daverio”** evento organizzato presso lo Sporting club di Monza, grazie alla donazione di stampe d’autore da parte del Sig. De Paoli.
- **“Open day del Centro Maria Letizia Verga”** – 24/25 maggio 2015 – giornate dedicate a tutti i nostri sostenitori per visitare il Centro prima del trasferimento dei bambini e mostrare ciò che abbiamo realizzato con il loro aiuto.
- **Partita di calcio benefica “Play for Children”** organizzata dalla Fondazione Nazionale Piloti.
- **73° Open di Golf d’Italia 2015** - Il Comitato è stato Charity Partner della manifestazione golfistica più importante in ambito nazionale. Tenutosi al Golf club Milano ha visto la partecipazione in cinque giorni di 50 mila persone.
- **Serata di gala Fondazione Canali presso la Reggia di Monza** organizzata con la Fondazione Canali con l’obiettivo di adottare una stanza di degenza nel nuovo Centro Maria Letizia Verga
- **Presentazione Fondo Duemme** – Primo fondo filantropico in Italia gestito da Banca Esperia
- **Evento raccolta pubblica** organizzato da “Camicissima”.
- **“Abbracciamoli”** maratona di nuoto organizzata dal genitore Alberto Cervi, insieme all’associazione Pallanuotisti fino al midollo.
- **Evento raccolta fondi on line Satispay –**

CAMPAGNE COMUNICAZIONE media :

- **Campagna TV “Insieme”** di 2 settimane su spazi gratuiti per l’apertura sul nuovo Centro Maria Letizia Verga andata in onda sulle reti SKY, LA7 e Discovery Channel.
- **Campagna Radio “Benson&Viscardi all’asta”** iniziativa organizzata da Radio NumberOne a Favore del Centro Maria Letizia Verga

Inoltre durante tutto l'anno l'attività di digital marketing è stata costante, attraverso il sito Daicostruiamoloinsieme.it, la pagina Facebook e Twitter del Comitato

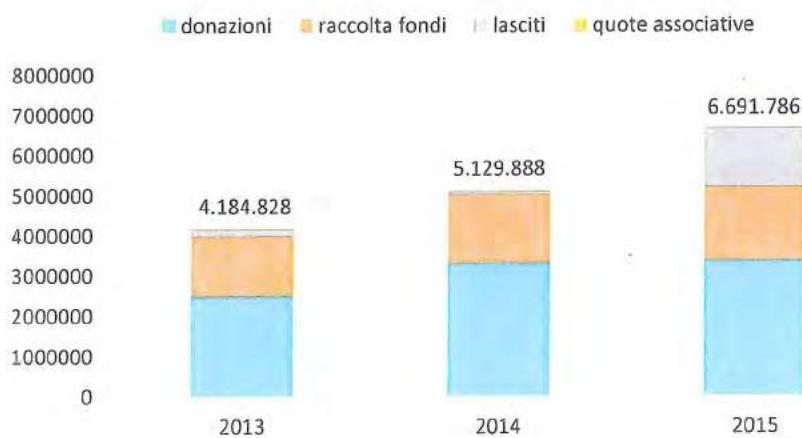
Attività di raccolta ordinarie

Il Comitato deve la sua "forza" ai genitori e agli amici sostenitori che fanno conoscere sul loro territorio i progetti e gli impegni dell'associazione. Grazie al loro lavoro possiamo ogni anno contare su:

- quote associative
- donazioni
- lasciti
- raccolte pubbliche di fondi

Il totale della raccolta ordinaria del 2015, che include tutti i proventi da attività tipiche (ad eccezione del contributo 5X1.000) e i proventi da raccolta fondi, è stato di 6.691.786 euro, in crescita del 23 % rispetto al 2014.

Raccolta Ordinaria



Risultati molto positivi si sono avuti dalle raccolte pubbliche di fondi in occasione di Natale, Halloween e Pasqua, basate sull'offerta di prodotti di cioccolato a tema. La raccolta totale è stata di 1.831.931 euro, in crescita del 8% sul 2014, mentre il numero totale di pezzi offerti è stato di ben 172.798. In particolare hanno riscosso successo la raccolta "le strenne natalizie" (85.000 pezzi), che quest'anno hanno visto la presenza dei nuovi sacchetti di cioccolatini da 500gr.

Come ogni anno poi genitori, amici e sostenitori hanno realizzato numerosi eventi durante i quali sono state raccolte donazioni a favore del Comitato. Eccone alcuni esempi:

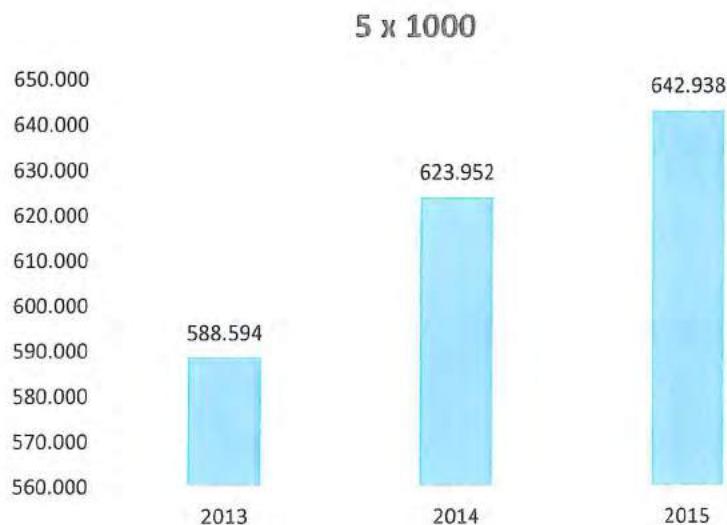
- Correre per la vita a Pandino
- Camminata dei Fiori a Lissago
- Festa Campagnola a Biassono
- Festa campagnola a Novedrate
- Fiaccolata della Montagna a Borno
- Eventi organizzati dagli Amici di Chiara
- Eventi organizzati dal Comitato Cesano Maderno
- Eventi organizzati da Un mattoncino per Filippo
- Eventi organizzati da Amici del Comitato di Sumirago
- Mercatino delle renne
- Mercatini di Natale
- Zecchino Seveso Altopiano
- Sfilata Abiti da sposa a Gravedona
- Battiamo la Leucemia – camminata non competitiva
- Gran Varietà 2015 Como della compagnia gli amici di Arianna
- Memorial Piccola Clara
- Albizzate le vecchie Glorie
- Festa campagnola Amici di Diego
- Festa della Birra a Rovellasca
- Dai un calcio alla Leucemia Delebio - quadrangolare Mitica – Nazionale Sindaci- Giornalisti Lombardi – le vecchie glorie del calcio

- Partita di calcio a Vimodrone "Dona un sorriso al mondo" La mitica vs nazionale italiana comici

Anche nel 2015 possiamo registrare l'ottimo successo delle bomboniere solidali in occasioni di battesimi, comunioni, cresime, lauree e matrimoni, per un totale di 94.493 euro, con una crescita di ben il 28% rispetto al 2014, incluso nelle attività commerciali marginali iscritte in bilancio per 97.556 euro.

Le donazioni e i lasciti ordinari, inclusi tra i proventi per attività tipiche, hanno registrato un valore di 4.859.855 euro, in crescita del 29% sul 2014 (grazie all'incremento della voce Lasciti: 1.496.836 euro nel 2015 vs 109.940 euro nel 2014).

Le donazioni derivanti dalla scelta del 5x1000, incluse sempre tra i proventi per attività tipiche, si sono attestate a 642.938 euro, in crescita del 3% rispetto all'anno precedente.



Il dettaglio della raccolta legata al 5 per mille 2015 è il seguente: euro 149.791 per la ricerca ed euro 493.147 a sostegno del volontariato. Detti importi sono comprensivi della parte inopposta, relativo alle dichiarazioni dei redditi anno 2013. Nonostante il numero delle scelte a nostro favore sia sempre in crescita, la quota erogata dallo Stato è inferiore alla raccolta a causa del tetto posto dallo Stato già in vigore negli anni precedenti. Il Comitato si trova tra le prime associazioni di livello nazionale, al 42° posto nell'elenco delle onlus e al 24° posto in quello della ricerca. Questo importante risultato è stato possibile grazie a tutti i nostri genitori e amici sostenitori e grazie alle aziende che hanno

sostenuto il 5x1000 al comitato presso i propri dipendenti, nonché grazie all'aiuto di alcuni CAAF che hanno proposto il Comitato Maria Letizia Verga.

La **Comunicazione istituzionale** è stata molto attiva anche nel 2015. Ecco le principali attività:

- sito internet www.comitatomarialetiziaverga.org, che sistematicamente viene aggiornato;
- fan page su Facebook <http://www.facebook.com/comitatoMLverga>;
- la rivista annuale "Il Notiziario" in formato cartaceo e la versione on-line lanciata proprio nel giugno 2014
- newsletter
- affissione interna nei locali della struttura
- affissione campagna 5X1000 a Monza
- filotranviaria Monza e Milano campagna 5x1000 (spazi gratuiti)
- Il tram personalizzato a Milano (Campagna 5x1000)
- eventi e spettacoli organizzati da terzi a favore del Comitato
- Il sito del Comitato ha una media di 14.000 visitatori al mese, mentre la fan page è arrivata a fine 2015 a 10.000 fans.

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il progetto di rendiconto del Comitato Maria Letizia Verga Onlus al 31 dicembre 2015 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e approvato con deliberazione del CDA del 19/04/2016.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare Vi diamo atto di quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché del rispetto dei principi di corretta gestione;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Comitato tramite informazioni dai responsabili di funzione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile amministrativo che attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto .

Il Bilancio al 31 dicembre 2015 si compendia nei seguenti valori.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un disavanzo di esercizio pari a euro 7.493.760, che si riassume nei seguenti valori, arrotondati all'unità di euro :

ATTIVITA' 6.664.764

Patrimonio netto -2.755.055

Passivita' 9.491.819

PASSIVITA' E NETTO 6.664.764

Il Patrimonio Netto è così composto:

Fondo di dotazione	61.975
Patrimonio netto iniziale	4.497.000
Fondi vincolati ai progetti	79.627
Disavanzo a nuovo	100.103
Disavanzo di esercizio	- 7.493.760

Dei risultati si trova conferma nel Conto Economico che evidenzia:

Totale proventi	9.198.463
Totale oneri	16.686.602
Risultato gestionale	-7.488.139
Risultato di gestione	-7.493.760

I proventi evidenziano distintamente le diverse tipologie di entrate distinguendo fra donazioni, lasciti, quote associative e proventi da raccolte pubbliche di fondi.

Gli oneri evidenziano le spese sostenute per progetti, per raccolta fondi, per spese generali e per gestione finanziaria e per la nuova costruzione.

I valori evidenziati sono ampiamente giustificati dalla tipologia di attività dell'ente che raccoglie fondi prevalentemente fra privati, senza ricorso a contributi pubblici, eccezione fatta per il contributo IRPEF 5 per mille, chiaramente evidenziato in voce separata.

Vi è inoltre una ulteriore distinzione degli impieghi per singoli progetti con il raffronto con l'esercizio precedente.

La nota integrativa e la relazione di missione illustrano il bilancio e l'attività svolta dal Comitato Maria Letizia Verga nel corso del 2015, fornendo documentazione e confermando il rispetto del dettato statutario nello svolgimento dell'attività.

La nota integrativa inoltre, illustra nel dettaglio tutte le voci contabili relative alla donazione dell'edificio denominato Centro Maria Letizia Verga alla Fondazione MBBM per euro 9.896.397 e all'accantonamento al Fondo future donazioni per euro 1.046.813, che hanno determinato il disavanzo di esercizio di euro 7.493.760 ed il patrimonio netto negativo.

Il Patrimonio netto negativo non desta preoccupazione; a tale proposito abbiamo preso visione del piano economico finanziario relativo agli anni 2016-2021. Tale piano conferma la capacità del Comitato Maria Letizia Verga di continuare la propria missione negli anni a venire, facendo fronte agli impegni finanziari

evidenziati dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015. Il piano è stato elaborato anche alla luce dell'attività di raccolta fondi realizzata negli anni passati e da quanto già raccolto nei primi mesi del 2016.

Riteniamo opportuno rilevare che una delle società incaricate della realizzazione dei lavori del nuovo Centro si è trovata in difficoltà a pagare i sub-appaltatori per il lavoro svolto.

D'altro canto il CML Verga ha escusso e incassato dalla società general contractor la fidejussione di euro 1 milione, quale performance bond, riflessa tra i proventi dell'esercizio.

Nella riunione straordinaria del Consiglio Direttivo del 26 novembre 2015 è stato deciso di mettere a disposizione dei subappaltatori tale ammontare, richiamandosi all'etica morale del Comitato.

A fine anno, il Comitato ha perfezionato l'acquisto di una prima parte dei crediti dei sub-appaltatori, pagando una somma di euro 502.000,00, imputata tra i costi dell'esercizio. Il secondo accordo, siglato nel 2016, ha riconosciuto ai subappaltatori una somma di euro 500.000,00, che verrà iscritta tra i costi dell'esercizio 2016.

A norma di legge sono stati predisposti i prospetti e la relazione sulle raccolte pubbliche di fondi richiesti dal DPR 600/73.

La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli Amministratori del Comitato Maria Letizia Verga. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se, risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio positivo sul bilancio al 31 dicembre 2015.

Monza, 20/04/2016

Il Collegio dei Revisori

Mascheroni
Dott. Carlo Maria Mascheroni

Erba
Dott.ssa Laura Erba

Invernizzi
Dott.ssa Giuseppina Invernizzi